

Citta' metropolitana di Torino

P12814 - D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. – Domanda delle POSTE ITALIANE S.p.A. di “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 4 pozzi (TO-P-10426; TO-P-10427; TO-P-10428; TO-P-10429) in Comune di Torino, ad uso climatizzazione Centro Elaborazione Dati.

Codice Utenza: TO02652.

Pratica N. P12814 - ASSENSO

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4820/2021 del 28/09/2021; Codici Univoci: TO-P-10426; TO-P-10427; TO-P-10428; TO-P-10429.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Società POSTE ITALIANE S.p.A. con sede legale a Roma Viale Europa n. 190 C.F. 97103880585 Partita IVA 01114601006 la “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 4 pozzi profondi 43 metri in falda superficiale (Cod. Univoci: TO-P-TO-P-10426;TO-P-10427;TO-P-10428;TO-P-10429; Cod. Utenza: TO02652), in Comune di Torino località C.so Tazzoli - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 1431 Particella 6 - in misura di litri/s massimi 80,00 e medi 75,00 per complessivi metri cubi annui 2.365.000 ad uso civile da utilizzarsi dal 01/01 al 31/12 di ogni anno; Le acque saranno scaricate, successivamente al loro utilizzo, nei citati ulteriori n. 4 pozzi di scarico in falda superficiale, così come autorizzato con provvedimento rilasciato dalla scrivente Direzione con D.D. n. 910-41933/2012 del 26/10/2012 di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
2. di approvare il disciplinare sottoscritto in data 16/09/2021 rep. n. 106 allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale”;
3. di abrogare e sostituire in toto, con il presente provvedimento ed il collegato disciplinare, qualsiasi atto, disciplinare o provvedimento precedentemente emanato dalla scrivente Direzione ed inerente i pozzi in questione;
4. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d’acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l’eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
5. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all’osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
6. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
7. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall’art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999

- n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge;
8. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 16/09/2021

"(... omissis ...)